

Informazioni per la clientela – maggio 2016

Assicurazione di persone

Clienti aziendali



Indice

Baloise Care 4

«La salute è il bene più prezioso», si suol dire, e allo stesso tempo è la base della soddisfazione personale. Scoprite di più su Baloise Care e sulla sua offerta di prestazioni.

Adeguamenti delle basi tariffarie per il settore Vita collettiva dal 1° gennaio 2017 6

L'aumento della speranza di vita e il contesto dei bassi tassi d'interesse in una congiuntura eccezionalmente difficile ci costringono a intervenire nel settore Vita collettiva. Nel capitolo 2 vi informiamo sugli adeguamenti tariffari e sui dettagli riguardanti l'aliquota di conversione e il tasso d'interesse tecnico.

Perspectiva si prepara al futuro! 8

La Fondazione collettiva Perspectiva è stata avviata con grande successo un anno fa e gode di molto favore. Leggete lo sviluppo della nostra fondazione collettiva semiautonoma.

Baloise Asset Management: Intervista a Daniel Kuenzi 10

Il capitolo 4 vi offre un'interessante panoramica di Baloise Asset Management, che gestisce più di 50 miliardi di franchi. In un'intervista, il portfolio manager Daniel Kuenzi risponde alle domande sull'attuale situazione del mercato e sulle sfide del suo lavoro quotidiano.

Panoramica della previdenza in Svizzera 12

Scoprite la nostra nuova formazione online! Tuffatevi nel mondo della previdenza svizzera e mettete alla prova le vostre conoscenze.

Il futuro del secondo pilastro – parte VIII 14

Nella parte VIII della nostra serie «Il futuro del secondo pilastro» vi forniamo informazioni sullo sviluppo relativo alla riforma Previdenza per la vecchiaia 2020.

Assicurazione di persone – Clienti aziendali



«La salute è il bene più prezioso», si suol dire. Giustamente, riteniamo noi della Basilese Assicurazioni. «L'importante è la salute» per noi non è solo una frase retorica. La salute è allo stesso tempo la base della soddisfazione personale come pure del successo professionale. La salute ha diverse dimensioni, la più evidente delle quali è quella fisica e mentale.

Per questo abbiamo dato vita al programma Baloise Care. Siamo fermamente convinti che valga la pena investire nella salute del personale. Si riducono infatti le assenze dovute a malattia, il personale è più motivato e quindi, in definitiva, anche più produttivo. A volte bastano piccole cose per fare la differenza. Trovate maggiori informazioni a questo riguardo a pagina 4.

Per un'azienda riveste grande importanza anche la salute finanziaria. Ciò vale tanto per voi quanto per noi. Attualmente ci troviamo in una congiuntura eccezionalmente difficile, all'interno della quale ci si trova talvolta a dover adottare provvedimenti impopolari. L'aumento della speranza di vita abbinato agli interessi attualmente ai minimi storici ci costringe a introdurre adeguamenti tariffari nel settore Vita collettiva. Lo facciamo per dare stabilità a lungo termine alla nostra offerta e alle nostre promesse di prestazioni. Trovate i dettagli sull'aliquota di conversione e l'interesse tecnico a pagina 6.

Non poteva cominciare meglio, un anno fa, la nostra offerta alternativa per la previdenza professionale. La Fondazione collettiva Perspectiva riscuote infatti grande successo, poiché offre alle piccole e medie imprese la possibilità di beneficiare una strategia d'investimento dinamica, mentre i rischi decesso e invalidità sono riassicurati interamente presso la Basilese Vita SA. Maggiori informazioni a questo riguardo si possono trovare a pagina 8.

Nell'amministrazione dei fondi previdenziali che ci vengono affidati il nostro compito è garantire una sana gestione delle finanze. Non è un'impresa da poco, in un mercato dei capitali che arranca. A pagina 10 potete scoprire come il nostro Asset Management investe con profitto 50 miliardi di franchi per i nostri clienti e quali sono le maggiori sfide che affronta.

Da anni investiamo in modo mirato nell'informazione dei clienti e nella semplificazione dei nostri processi. I miglioramenti non li sviluppiamo a porte chiuse, ma piuttosto attraverso il dialogo. Per esempio con il nostro comitato di consultazione dei clienti, che ci offre regolarmente consigli pratici su cosa potremmo migliorare. Ne è un esempio la nuova formazione online.

Malgrado il contesto estremamente complesso, l'economia svizzera gode di buona salute e non è uscita di carreggiata nemmeno per effetto delle fluttuazioni della valuta o degli interessi negativi. È un fatto di cui possiamo essere tutti orgogliosi. Facciamo del nostro meglio per scrivere insieme i prossimi capitoli della storia del successo svizzero.

Auguro a tutti voi buona lettura e, soprattutto, di godere di buona salute.

Michael Müller
CEO Svizzera

Baloise Care

Siamo lieti di presentarvi Baloise Care – la nostra nuova gestione della salute per i clienti aziendali!

Che cosa intendiamo con il concetto di «Gestione della salute in azienda (GSA)»?

Le imprese sono fortemente interessate a far sì che i loro collaboratori siano sempre in salute e quindi anche produttivi. Ciò significa ridurre i carichi di lavoro eccessivi per i collaboratori (obbligo di prevenzione) e allo stesso tempo creare un contesto che incoraggi i collaboratori a farsi carico della propria responsabilità individuale e a tenersi in forma (obbligo di cooperazione).

Un tema importante! In Svizzera più di un lavoratore su cinque è fortemente stressato ed esausto in relazione al proprio carico di lavoro (fonte: Job Stress Index 2015, Promozione Salute Svizzera). Negli ultimi 20 anni si è assistito ad un aumento vertiginoso – un triplicamento – dei giorni di assenza dovuti a patologie psichiche.

Noi offriamo consulenza ai nostri clienti su come andrebbero configurate le condizioni di lavoro affinché i loro collaboratori siano il più possibile in salute e motivati. A cosa devono fare attenzione i dirigenti e come vanno gestite le circostanze individuali dell'azienda come pure dei singoli collaboratori?

Che cosa contraddistingue Baloise Care e perché può esservi davvero utile?

Offriamo una consulenza personalizzata e soluzioni individuali, rivolte tanto alle grandi imprese quanto – soprattutto – alle piccole e medie imprese. Per operare in grande sintonia con i nostri clienti, mettiamo a vostra disposizione uno specialista Baloise Care cui rivolgervi come interlocutore diretto. Si tratta di un dipendente della Basilese che sarà lieto di assistervi personalmente presso la vostra sede. In un primo colloquio si analizzano le offerte che possono interessare la vostra azienda. Si tratta di un servizio completamente gratuito e non vincolante. Per la realizzazione dei provvedimenti vi raccomandiamo alcune aziende partner neutrali, che soddisfano i nostri requisiti di qualità e vi offrono soluzioni a condizioni nettamente agevolate.

Con Baloise Care ci limitiamo consapevolmente ad un'offerta snella ed efficace: soltanto provvedimenti dal grande impatto, di semplice realizzazione e con un fabbisogno di risorse realistico. Ci si concentra sul miglioramento della motivazione e dell'impegno, l'aumento della produttività e la riduzione dei costi dovuti alle assenze.

La salute è direttamente collegata alla capacità di rendimento e alla produttività.

Per il successo della GSA è essenziale l'individuazione di soluzioni sostenibili. A tal fine puntiamo sulla collaborazione con i dirigenti aziendali. Che disponiate già di una gestione della salute aziendale o meno, saremo lieti di aiutarvi. Nella maggior parte dei casi, infatti, c'è sempre qualcosa da migliorare.

La nostra offerta

Il pacchetto **Basic** contiene già tutto ciò che oggi fa parte di una GSA professionale. Tra i vari elementi vi sono corsi di formazione per dirigenti su come riconoscere per tempo il sovraccarico del personale e cosa si può fare per ripristinare la massima capacità di rendimento.

Altrettanto importante per migliorare l'ambiente di lavoro è una gestione professionale delle assenze, sistematicamente ridotte e prevenute.

Il programma Basic è integrato da una consulenza sull'ergonomia che si sviluppa su misura della vostra azienda e individua soluzioni individuali e pragmatiche.

Noi pensiamo oltre!

Con la nostra offerta **Special** vi illustriamo alcune possibilità innovative che offrono un elevato valore aggiunto.

Con un rilevamento dello stato di salute nell'arco di 24 ore – la cosiddetta misurazione HRV – i collaboratori interessati possono ottenere risultati personali sulla propria performance fisica e mentale, l'elaborazione dello stress, il recupero e il rischio di burnout. Ricevono inoltre un rapporto personale contenente raccomandazioni individuali su come migliorare la propria salute. Questa analisi viene trattata con la massima riservatezza e resa disponibile esclusivamente ai soggetti testati. L'interesse nei confronti delle misurazioni

HRV è grande, in quanto vengono effettuate su base volontaria, sono anonime e incoraggiano veramente ad agire in modo attivo.

Oggi acquisiscono sempre più importanza i training di resistenza. Quest'offerta si rivolge ai collaboratori che lavorano sotto grande pressione e ai dirigenti che vogliono restare in forma a lungo e scoprire come possono rafforzare la resistenza dei loro collaboratori. Imparano ad allenare attivamente la propria resistenza e a evitare l'esaurimento.

Che atmosfera si respira davvero nella mia azienda? Sulla base di un semplice rilevamento dell'atmosfera è possibile migliorare, in modo piacevole, l'ambiente di lavoro e la collaborazione. I collaboratori vengono coinvolti attivamente nella ricerca di una soluzione.

Tutte le offerte possono essere utilizzate per se stessi ma costituire anche l'inizio di una soluzione a lungo termine. Infatti, a prescindere dal tema con cui le aziende vogliono cominciare, si acquisisce consapevolezza della salute personale. Ed è questo il nostro obiettivo. Anziché su misure individuali e investimenti sbagliati, puntiamo su un effetto di lunga durata, con un processo strategico che può durare anche tre anni. Il tutto con il supporto di uno «sparring partner» per la dirigenza aziendale che collabora all'implementazione della salute in azienda.

Offriamo un aiuto tempestivo

Anche i nostri clienti del settore dell'assicurazione d'indennità giornaliera in caso di malattia ne traggono vantaggio. Grazie al nostro sistema di allarme preventivo, infatti, riconosciamo i clienti che presentano particolari segni distintivi relativi alle assenze del personale presso aziende analoghe. Si tratta di informazioni che ricevete immediatamente insieme all'offerta di ricerca di una soluzione. Il nostro scopo non è aumentare di premi, ma piuttosto aiutarvi a registrare meno assenze dal lavoro e a proteggere dalle malattie i collaboratori a rischio. Naturalmente anche noi stessi traiamo beneficio da una GSA efficace, in quanto si riducono gli oneri dei sinistri. E a lungo termine questo va a vantaggio anche delle aziende, sotto forma di premi inferiori.

Che cosa succederà nel 2017?

A partire dal prossimo anno i nostri clienti potranno includere direttamente nel loro contratto due servizi supplementari.

Con la nostra helpline i collaboratori e i loro familiari possono ricevere una consulenza professionale in tutti gli ambiti della vita 24 ore su 24. Vengono trattate tutte le esigenze, dai temi emotivi agli aspetti giuridici, senza tralasciare le sfide dirigenziali. È un'offerta che possiamo offrire a tutti i nostri clienti a prezzi molto vantaggiosi.

La stessa efficacia preventiva la dimostra il programma integrativo Case Management Plus, che si rivolge a chiunque non sia ancora mai stato assente per malattia ma presenta sempre più problemi sul lavoro. Il nostro Case Management Plus offre loro assistenza, ne ripristina la capacità di rendimento ed evita le assenze prolungate.



Patrick Wirth
Responsabile Infortunio/Malattia

Adeguamenti delle basi tariffarie per il settore Vita collettiva dal 1° gennaio 2017

A causa di condizioni mutate nell'ambito della previdenza professionale, la Basilese adegua la tariffa collettiva a partire dal 1° gennaio 2017 in due punti principali. L'aliquota di conversione nel regime sovraobbligatorio subisce una riduzione e nella tariffa di rischio viene applicata la riduzione del tasso d'interesse tecnico che l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha richiesto per tutte le compagnie di assicurazioni sulla vita della previdenza professionale.

Adeguamento delle aliquote di conversione nel regime sovraobbligatorio

La Basilese prosegue con l'adeguamento delle aliquote di conversione nel regime sovraobbligatorio iniziato nel 2016. Nell'assicurazione completa l'adeguamento sarà effettuato gradualmente fino al 2019.

Nel regime sovraobbligatorio trovano applicazione le seguenti aliquote di conversione:

	Uomini (età 65 anni)	Donne (età 64 anni)
2016	5,602%	5,428%
2017	5,355%	5,206%
2018	5,123%	4,978%
2019	4,9%	4,8%

Ne risulta che non subiranno variazioni:

- le aliquote di conversione per la parte di rendita obbligatoria (previdenza prevista dalla legge), che vengono stabilite dal Consiglio federale. Attualmente l'aliquota di conversione nel regime obbligatorio è 6,800% per le donne (a 64 anni) e per gli uomini (a 65 anni);
- il ritiro del capitale. Pertanto, se una persona assicurata decide di ritirare il proprio capitale, riceve la totalità del proprio avere di vecchiaia;
- le rendite già in corso, che non sono interessate dall'adeguamento.

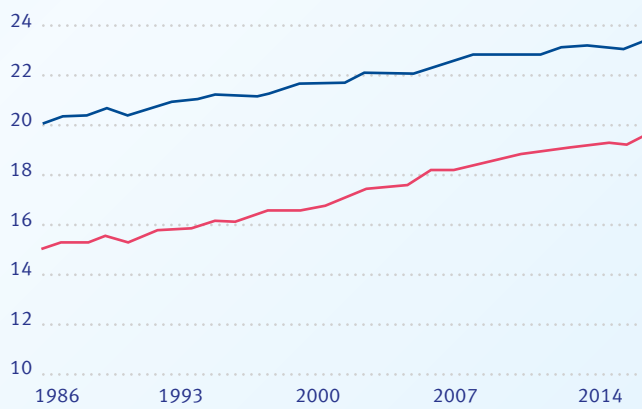
Quali sono i motivi alla base dell'adeguamento e cosa comporta?

Le aliquote di conversione da un lato vanno calcolate basandosi sull'effettiva speranza di vita, dall'altro devono fondarsi sui rendimenti ottenibili con un elevato livello di certezza sul lungo periodo. Se così non fosse, gli assicurati attivi che ancora svolgono un'attività lavorativa dovrebbero farsi carico delle rendite eccessive dei pensionati. Un sovvenzionamento trasversale di questo tipo, però, è accettabile solo fino a un certo punto.

I dati raccolti dall'Ufficio federale di statistica (figura 1) indicano già da molti anni un aumento positivo della speranza di vita, pari a circa 4 anni dall'introduzione della LPP nel 1985. Questa speranza di vita più lunga comporta nella previdenza una durata più lunga di versamento delle rendite, circostanza che rende necessario un capitale di previdenza più elevato per la rendita di vecchiaia, se l'aliquota di conversione rimane invariata.

Speranza di vita residua media all'inizio della rendita

Figura 1



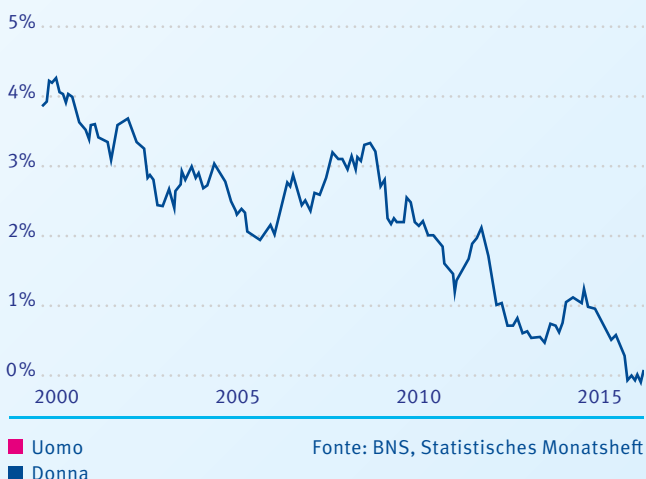
■ Uomo
■ Donna

Fonte: Ufficio federale di statistica

Contemporaneamente all'aumento della speranza di vita, i redditi da interessi sono calati costantemente negli ultimi decenni.

Ciò è evidente se si osserva l'andamento delle obbligazioni della Confederazione (figura 2). In tali investimenti a tasso fisso (obbligazioni) è investita per legge gran parte del capitale di previdenza dell'assicurazione completa. Dal 2000 il rendimento delle obbligazioni della Confederazione è calato continuamente e si trova oggi ai minimi storici – non da ultimo per effetto della decisione della BNS di introdurre tassi di interesse negativi –, situazione che riduce in maniera sensibile i rendimenti degli investimenti effettuati con i capitali di previdenza.

Obbligazioni decennali della Confederazione Figura 2



Come si possono aumentare le rendite?

Esistono varie possibilità per compensare o attenuare gli effetti della riduzione dell'aliquota di conversione sulle rendite di vecchiaia, come ad esempio l'aumento degli accrediti di vecchiaia pianificati.

Gli assicurati hanno la possibilità di effettuare un acquisto facoltativo e aumentare così il proprio capitale, ottenendo una rendita maggiore e riducendo allo stesso tempo il proprio debito d'imposta. Inoltre, gli assicurati possono optare per un ritiro totale o parziale sotto forma di capitale e quindi decidere di non percepire una rendita. In questo caso agli assicurati viene versata la totalità del capitale accumulato senza detrazioni.

Riduzione del tasso d'interesse tecnico dall'1,5% all'1,0% al 1° gennaio 2017

A causa del perdurare di una fase di bassi tassi di interesse, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) dispone che a partire dal 1° gennaio 2017 tutte le compagnie di assicurazioni sulla vita della previdenza professionale applichino un tasso d'interesse tecnico massimo dell'1% per le prestazioni di rischio. La Basilese deve pertanto ridurre tale tasso dall'attuale 1,5% all'1%.

Che cosa significa questo per il vostro premio di rischio?

A causa di redditi da interesse più bassi, si rendono necessari maggiori accantonamenti per il finanziamento delle prestazioni di rendita. La riduzione del tasso d'interesse tecnico provoca quindi direttamente premi di rischio più alti.

La riduzione dell'aliquota di conversione nel regime sovraobbligatorio riduce al minimo il sovvenzionamento trasversale citato in apertura, che resterà disponibile per compensare in larga misura l'aumento del premio di rischio sopportato dalla maggior parte dei clienti. Come effetto finale di tutto ciò, per il 90% dei nostri clienti il premio di rischio subirà soltanto un aumento marginale.



Niklaus Weissen
Management dei prodotti
Vita collettiva

Perspectiva si prepara al futuro!



Si è concluso il primo anno produttivo di Perspectiva ed è il momento di fare un bilancio.

Con più di 400 contratti, 1850 assicurati e un patrimonio di 135 Mio. CHF a marzo 2016, Perspectiva chiude un anno all'insegna del successo. Grazie al suo modello di investimento innovativo e dinamico e ai piani di previdenza flessibili a partire già da un solo assicurato, ha saputo conquistare i clienti.

Nel 2015 le condizioni quadro nel mercato finanziario svizzero hanno subito modifiche radicali. L'abolizione del corso minimo dell'euro da parte della Banca nazionale svizzera e la conseguente introduzione di tassi d'interesse negativi sulle obbligazioni della Confederazione rappresentano una svolta estrema.

In autunno questo ha fatto sì che la Camera svizzera degli esperti di casse pensioni adeguasse il tasso d'interesse di riferimento dal 3% al 2,75%. Dal punto di vista odierno questo tasso d'interesse di riferimento è ancora troppo alto ed è molto probabile che dovrà continuare a scendere. Per poter garantire la situazione finanziaria di una cassa pensioni, i due fattori più importanti sono il tasso d'interesse tecnico, ovvero l'interesse minimo che deve essere raggiunto affinché le rendite attuali e future possano essere pagate senza necessità di sovvenzionamenti trasversali, e l'aliquota di conversione.

Dato che Perspectiva è di recente costituzione e non ha ancora pensionati tra le sue fila ma punta a operare in modo costante e stabile sul lungo termine, essa si adegua alle condizioni quadro tecniche e riduce il tasso d'interesse tecnico al 2%. In relazione al tasso d'interesse tecnico, a partire dal 1° gennaio 2017 anche l'aliquota di conversione verrà abbassata al 5,8%.

In questo modo in futuro la redistribuzione tra gli assicurati attivi e i pensionati sarà minimizzata. Di conseguenza sarà necessario costituire minori riserve e per ogni singola persona assicurata resterà un maggiore avere di vecchiaia all'età di pensionamento. Facciamo questo passo in modo proattivo e trasparente così da creare condizioni eque per gli assicurati nel nuovo panorama previdenziale.

Il vostro consulente è a disposizione per formulare una richiesta o un'offerta non vincolante; in alternativa potete contattare in qualsiasi momento anche la direzione di Perspectiva agli indirizzi christine.holstein@baloise.ch e bojana.vukasin@baloise.ch, oppure consultare il nostro sito www.perspectiva-sammelstiftung.ch



Christine Holstein
Amministratrice della Fondazione
collettiva Perspectiva



Bojana Vukasin
Sostituto amministratrice della
Fondazione collettiva Perspectiva

Baloise Asset Management: Intervista a Daniel Kuenzi



Daniel Kuenzi ha studiato economia aziendale e politica a Basilea e dirige il team di gestione del portafoglio Pooled Assets. Lavora per la Basilese dal 2005 ed è responsabile principalmente dell'amministrazione del patrimonio dei fondi di clienti terzi della Basilese. Rientrano tra questi anche i nuovi e dinamici prodotti di investimento «LPP Mix Perspectiva» ed «LPP Mix Dynamic Allocation». Prima di entrare nella Basilese, Daniel Kuenzi ha lavorato a New York per un broker americano e in seguito in un ruolo dirigenziale a Basilea.

Signor Kuenzi, potrebbe dare ai nostri lettori una breve panoramica di Baloise Asset Management?

La Baloise Asset Management SA, abbreviata internamente come BAM, è una società controllata al 100% da Baloise Group. Siamo il centro di competenza per l'amministrazione patrimoniale di tutti gli asset del Baloise Group. I nostri circa 45 collaboratori amministrano attualmente un totale approssimativo di 50 miliardi di franchi svizzeri. Di questi, poco meno di 5 miliardi sono fondi di clienti istituzionali e privati amministrati direttamente. Nella gestione dei fondi dei clienti terzi la nostra principale competenza consiste nell'amministrazione di obbligazioni, azioni e mandati misti.

Può descriverci in poche parole l'attività quotidiana di un portfolio manager?

Certamente! «Information is key». Dobbiamo raccogliere informazioni per essere sempre aggiornati sugli ultimi sviluppi dell'andamento dei mercati, dei dati aziendali, degli utili, dei macrodati e della politica monetaria ed economica.

Solo queste informazioni ci consentono di gestire quotidianamente i diversi portafogli dei clienti. Cerchiamo opportunità di mercato e ci posizioniamo all'interno dei mandati. Contattiamo anche i nostri clienti per informarli degli andamenti attuali e rispondere alle loro richieste.

Tra le nostre attività quotidiane rientra anche l'analisi costante di nuovi prodotti di investimento e del rispettivo sviluppo.

La sua funzione quindi la porta a essere molto vicino ai clienti?

La vicinanza ai clienti è importantissima per noi. Siamo in contatto con i membri del Consiglio di fondazione, responsabili finanziari e direttori di casse pensioni.

Attualmente di cosa si preoccupano maggiormente i nostri clienti di investimento?

Ora la situazione degli investimenti in obbligazioni rappresenta la maggior preoccupazione dei nostri clienti. Gli interessi ai minimi storici fanno sì che ora le obbligazioni non producano alcun rendimento. I nostri clienti si vedono quindi costretti a correre rischi maggiori, investendo per esempio in obbligazioni USA o dei mercati emergenti. A nostro modo di vedere, il rally pluriennale di azioni e obbligazioni si avvicina alla fine, e nei periodi migliori questo ci ha permesso di registrare un elevato rendimento annuo a cifra singola per i mandati misti. Ora ci attendono però anni di maggiori ristrettezze, e la composizione degli investimenti rappresenterà una sfida e sarà di enorme importanza.

I nostri clienti dovranno continuare a preoccuparsi di scegliere la strategia giusta. In determinate condizioni, un'impostazione classica applicata in fasi di mercato complesse potrebbe non produrre il successo auspicato. Molti operatori investono secondo uno schema analogo e otterranno anche una performance analoga. I nostri clienti cercano una strategia nuova per investire il loro capitale in modo sicuro anche nelle fasi di mercato complesse; nelle fasi negative desiderano perdere di meno, ma nelle fasi positive vogliono aggiudicarsi la loro parte dei profitti.

Non è forse il desiderio di non dover rinunciare a niente?

In parte naturalmente è così, ma bisogna sapersi affrancare dalle strutture troppo rigide. I mercati finanziari sperimentano un'evoluzione costante. È un dato di fatto di cui dobbiamo tenere conto. Vanno sviluppati nuovi approcci moderni che producano un buon rendimento anche in futuro. Il metodo di investimento «Buy and Hold» è sicuramente superato.



Daniel Kuenzi
Portfolio Manager
Baloise Asset Management

Panoramica della previdenza in Svizzera



Tuffatevi nel mondo della previdenza svizzera e mettetevi alla prova le vostre conoscenze!

Quando ho diritto a ricevere una prestazione di uscita dalla mia cassa pensioni? Quali prestazioni ricevo in caso di prepensionamento? E qual è la situazione in caso di divorzio? Anche voi vi ponete queste domande?

Siamo qui per aiutarvi e accompagnarvi con sicurezza nel mondo della previdenza in Svizzera. Sulla base di esempi pratici, attraverso la panoramica della previdenza in Svizzera scoprirete in poche parole ciò che c'è da sapere sul sistema previdenziale svizzero.

I vostri vantaggi in sintesi

- Illustrazione breve e sintetica
- Esempi pratici
- Testi di approfondimento e link con fogli informativi e opuscoli utili
- Indicazione del buon esito dell'apprendimento con una stella
- Possibilità di riprendere in qualsiasi momento

Facilità di navigazione e domande sul capitolo

Potete cominciare con le basi della previdenza professionale o passare direttamente a un determinato capitolo.

Inoltre, alla fine di ogni capitolo della previdenza professionale potete verificare le vostre conoscenze.



ESATTO!

Il vostro successo sarà contrassegnato con una stella.

La Panoramica della previdenza in Svizzera si trova sul nostro sito Internet all'indirizzo www.baloise.ch/previdenza-in-svizzera



Colonna: Panoramica della previdenza in Svizzera

Cari clienti, assicurati e persone interessate,

il fischio d'inizio alla nuova formazione online «Panoramica della previdenza in Svizzera» ci porta a percorrere nuove strade e a fornirvi informazioni utili sul sistema previdenziale svizzero in modo diverso.

Per questo motivo, d'ora in poi vi illustreremo in una colonna un capitolo della previdenza professionale.

Parte 1: il comitato di cassa e i suoi compiti

Qual è la composizione del comitato di cassa?

Il comitato di cassa è composto da rappresentanti del datore di lavoro e dei dipendenti in pari numero. Il rispettivo numero è stabilito nel regolamento della cassa.

Come viene eletto il comitato di cassa?

I rappresentanti del datore di lavoro sono designati dal datore di lavoro mentre i dipendenti eleggono i loro rappresentanti nella cerchia delle persone assicurate dell'azienda.

Quali sono i compiti di un comitato di cassa?

Il comitato di cassa dirige l'istituto di previdenza in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione, al regolamento emanato dal consiglio di fondazione e alle direttive delle autorità di vigilanza.

Tra i compiti principali vi è quello di controllare che la cassa di previdenza venga gestita correttamente.

Un elenco dettagliato dei compiti del comitato di cassa si trova sul nostro sito Internet nell'approfondimento di questo capitolo.

Esempio pratico

Il signor Meier è stato recentemente nominato membro del comitato di cassa della ditta Eisentüren GmbH. Il direttore signor Schmied intende modificare le prestazioni del piano di previdenza. Gli occorre il consenso del signor Meier nella sua funzione di membro del comitato di cassa?

Una modifica del piano di previdenza equivale a una modifica del regolamento. Uno dei compiti del signor Meier consiste proprio nel partecipare alle decisioni relative alla modifica del regolamento.

Per maggiori informazioni sul comitato di cassa o altri temi attinenti alla previdenza professionale potete consultare la Panoramica della previdenza in Svizzera disponibile sul nostro sito Internet.



Fabian Naegeli
Sviluppo prodotti &
Tecnica assicurativa Vita collettiva
Vita collettiva

Il futuro del secondo pilastro – parte VIII

2016: il pacchetto di riforma al Consiglio nazionale

Il 16 settembre 2015 il Consiglio degli Stati ha approvato ad ampia maggioranza il disegno rivisto dalla Commissione consultiva della sicurezza sociale e della sanità (CSSS-S) per la riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020». Nel 2016 la riforma passerà ora al vaglio del Consiglio nazionale.

Aggiornamento sulla riforma a inizio anno

Il Consiglio degli Stati ha trattato la riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020» (oggetto 14.088) durante la sessione autunnale delle Camere federali e l'ha approvata durante la votazione sul complesso il 16 settembre 2015, con 28 voti favorevoli, 5 contrari e 10 astensioni. Il Consiglio ha seguito su tutta la linea quanto indicato dalla sua Commissione consultiva della sicurezza sociale e della sanità (CSSS-S).

Il disegno del Consiglio federale rivisto dalla CSSS-S è passato a fine 2015 all'attenzione della Commissione consultiva del Consiglio nazionale (CSSS-N) per il proseguimento della trattazione parlamentare. Quanto a contenuti, quindi, l'attuale testo della riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020» è aggiornato al 17 agosto 2015. Al riguardo vi abbiamo già informato in precedenza (vedi infobox Elementi chiave della riforma).

Elementi chiave della riforma

- | | |
|---|---------------------|
| → Età di riferimento unica di 65 anni (uomini e donne) per la rendita di vecchiaia | 1° + 2°
pilastro |
| → Flessibilizzazione del pensionamento tra i 62 e i 70 anni | |
| → Riduzione dell'aliquota di conversione LPP (con misure compensative e transitorie) | 2°
pilastro |
| → Deduzione di coordinamento in base dal grado di occupazione (= novità*) | |
| → Stabilizzazione finanziaria dell'AVS (per mezzo dell'1% di IVA) | 1°
pilastro |
| → Aumento delle prestazioni di vecchiaia (e rendite per il coniuge) nell'AVS per mezzo di contributi supplementari (= novità) | |

*) altre modifiche rispetto al messaggio (del 19 novembre 2014):

- Nessun adeguamento delle rendite vedovili e per orfani nell'AVS
 - Rinuncia al meccanismo d'intervento nell'AVS
 - Riduzione, ma non eliminazione della deduzione di coordinamento nel secondo pilastro
- (aggiornato il 16.09.2015, secondo il Consiglio degli Stati)



La riforma al Consiglio nazionale nel 2016

La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) il 21 gennaio 2016 ha tenuto le prime indagini conoscitive sulla riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020» e in occasione della seduta del 24 – 26 febbraio 2016 ha accettato le consultazioni. Il 26 febbraio è entrata in materia all'unanimità sulla riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020». Questo può essere visto come un segnale positivo per la valutazione dell'importanza dell'oggetto di deliberazione in sede di Consiglio nazionale.

La Commissione intende terminare la deliberazione nella seduta del 17 – 19 agosto 2016, affinché l'oggetto sia pronto per la sessione autunnale 2016. In relazione alle decisioni provvisorie, secondo il comunicato stampa non vi sarà alcuna comunicazione ufficiale.

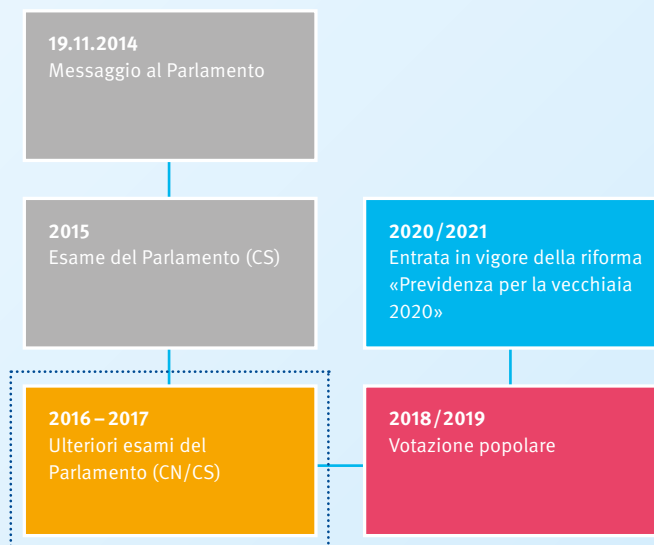
Le prossime evoluzioni della riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020» dipendono ora in misura determinante dalle consultazioni della CSSS-N e dalla decisione sul pacchetto di riforma che sarà adottata nell'autunno 2016 dal Consiglio nazionale.

Prematuro formulare previsioni

Già prima delle consultazioni sono state manifestate diverse opposizioni a specifici elementi del disegno proposto dal Consiglio degli Stati. Appaiono controverse, in particolare, le variazioni apportate al disegno originale del Consiglio federale in materia di AVS, segnatamente il potenziamento delle prestazioni di vecchiaia e la rinuncia al cosiddetto freno all'indebitamento. Non c'è ancora consenso, inoltre, nemmeno sulla stabilizzazione finanziaria e la garanzia dell'AVS per mezzo di un incremento delle aliquote IVA. Nel secondo pilastro il dibattito sarà animato soprattutto dalla configurazione delle misure di compensazione volte ad attenuare la riduzione delle aliquote di conversione delle rendite.

Secondo l'aggiornamento attuale, il pacchetto di riforma potrebbe essere deliberato dal Parlamento nel 2017, come previsto inizialmente. La votazione popolare sulla riforma si terrebbe poi nel 2018. Ciò consentirebbe di rispettare ancora la tabella di marcia politica sulla riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020».

Tabella di marcia della riforma, possibile proseguimento



Consiglio:

Le informazioni attuali sulla riforma della previdenza per la vecchiaia sono disponibili su www.sichere-altersvorsorge.ch (SVV) o su www.bsv.ch (UFAS).



Felix Schmidt
Management dei prodotti
Vita collettiva



Basilese Vita SA
Aeschengraben 21, casella postale
CH-4002 Basel

Servizio clientela 00800 24 800 800
Fax +41 58 285 90 73
servizioclientela@baloise.ch

La vostra sicurezza ci sta a cuore.
www.baloise.ch